



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

CITTÀ DI LEGNAGO
Comune Capofila ATS VEN 21 LEGNAGO
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (VR)
Tel. 0442/634837-634960 Fax 0442/634914

Protocollo in modalità telematica

Legnago, 28.03.2023

AVVISO INDAGINE DI MERCATO PROPEDEUTICA ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLA MISSIONE 5 COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.1 "SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI" - LINEA 1.1.1 "SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI" DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) NELL'AMBITO TERRITORIALE VEN 21_LEGNAGO. CUP B94H21000040006.

Con il presente avviso, il Comune di Legnago, in qualità di Ente Capofila dell'ATS Ven 21, intende raccogliere manifestazioni d'interesse per l'individuazione degli operatori economici da invitare ad una procedura negoziata, da espletarsi sulla piattaforma Sintel di Aria S.p.A., ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. n. 76/2020 (conv. in legge 120/2020 e ss.mm.ii) così come modificato dal D.L. 77/2021 (conv. Legge 108/2021), relativa all'affidamento del servizio in oggetto.

Art. 1 - Ente Affidante

COMUNE DI LEGNAGO

Settore Servizi Sociali, Ufficio di Ambito - Via XX Settembre n. 29 – 37145 – Legnago (VR)

Telefono: 0442/634823 - 634837

Mail: ats.ven21@comune.legnago.vr.it

Pec: legnago.vr@cert.ip-veneto.net

Art. 2 – Premesse e finalità della procedura

Il servizio si inserisce nell'ambito delle richieste di finanziamento a valere sull'avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next generation Eu - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili - azione 1.1.1, per il quale il Comune di Legnago agisce in qualità di capofila per l'Ambito Territoriale Ven 21.

La procedura è volta ad individuare un soggetto in grado di gestire il servizio i cui contenuti sono di seguito descritti.

Art. 3 – Obiettivi ed oggetto dell'affidamento

La linea di attività a sostegno delle capacità genitoriali e della prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (1.1.1) è finalizzata ad estendere il Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) e ha l'obiettivo di rafforzare i servizi di assistenza sociale per sostenere la capacità genitoriale, nonché i bambini e le famiglie che vivono in condizione di fragilità e vulnerabilità, al fine di ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal proprio nucleo familiare.

La **finalità generale** è quella di dare piena attuazione - nell'arco di un triennio e su tutto il territorio dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS) VEN_21 - al LEPS relativo a: *“rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e ‘nutriente’, contrastando attivamente l'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l'individuazione delle idonee azioni, di carattere preventivo, che hanno come finalità l'accompagnamento non del solo bambino, ma dell'intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l'esercizio di una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di*



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

CITTÀ DI LEGNAGO
Comune Capofila ATS VEN 21 LEGNAGO
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (VR)
Tel. 0442/634837-634960 Fax 0442/634914

una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme” (Piano Nazionale Interventi sociali, scheda 2.7.4, p. 38).

A tal fine, conformemente a quanto indicato nel Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9/12/2021, il progetto dovrà:

- A) essere coerente con i principi contenuti nelle:
- a) Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità, di cui all'accordo in Conferenza Unificata, in data 21 dicembre 2017;
 - b) Linee di indirizzo per l'affidamento familiare, di cui all'accordo in Conferenza Unificata, in data 25 ottobre 2012;
 - c) Linee di indirizzo per l'accoglienza nei servizi residenziali per minorenni, di cui all'accordo in Conferenza Unificata, in data 14 dicembre 2017;
- B) rispettare le indicazioni contenute nella Scheda LEPS 2.7.4 “Prevenzione allontanamento familiare – P.I.P.P.I.” contenuta nel Piano Sociale Nazionale 2021-2023;
- C) dare attuazione a livello territoriale al Piano di Lavoro del Programma per l'implementazione delle linee di indirizzo nazionale sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I.) e dovranno pertanto prevedere l'adesione a uno dei moduli P.I.P.P.I. coerentemente a quanto indicato nel suddetto Piano di Lavoro;
- D) essere coerente con le indicazioni contenute nel documento “Allegato 1 al Piano di Lavoro. Premessa al piano di lavoro di P.I.P.P.I. LEPS 2022-2024”;
- E) prevedere la realizzazione, nel triennio, di tre implementazioni progettuali – di cui 1 modulo *Start* e 2 moduli *Base* - declinate - ciascuna - nelle seguenti azioni e attività:

1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	
Azioni	Attività
1. Pre-implementazione	1.1 Individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, Gruppo territoriale, coach, Équipe Multidisciplinari)
	1.2 Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target
	1.3 Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento
	1.4 Partecipazione alle attività formative previste
2. Implementazione	2.1 Implementazione del programma con le famiglie target
	2.2 Attivazione dei dispositivi
	2.3 Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi
3. Post-implementazione	3.1 Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività
Target di beneficiari	Genitori con figli conviventi o meno, in età 0-17 anni, con particolare focus sulla fascia 0-6, che siano ancora titolari della responsabilità genitoriale, anche limitata, che sperimentano debole capacità nel costruire e/o mantenere l'insieme delle condizioni (interne e esterne) che consente un esercizio positivo e autonomo delle funzioni genitoriali.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

CITTÀ DI LEGNAGO
Comune Capofila ATS VEN_21 LEGNAGO
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (VR)
Tel. 0442/634837-634960 Fax 0442/634914

Le azioni e le attività saranno articolate in dispositivi, intesi quali interventi interdisciplinari orientati alla prevenzione e alla promozione di capacità educative e organizzative delle figure parentali e eventuali altri caregivers e alla costruzione di ambienti sociali a misura di bambino e famiglia, entro un contesto plurale capace di garantire al bambino risposte ai bisogni di crescita, tutela della salute mentale e fisica e adeguata protezione, continuità e stabilità del suo percorso di crescita.

I dispositivi dovranno essere garantiti a favore sia dei bambini che delle figure genitoriali; sia di gruppo che individuali; sia di natura formale che informale, agendo sulle dimensioni psicologiche, sociali, scolastiche, educative e di sostegno alle condizioni di vita. Ciò al fine di perseguire i seguenti **obiettivi specifici**:

- Obiettivo primario: garantire la crescita del minore in un ambiente stabile e nutriente contrastando le disuguaglianze sociali;
- Obiettivo secondario: sostenere l'esercizio di una genitorialità responsabile, al fine di migliorarne l'appropriatezza e/o ridurre il rischio di allontanamento dei bambini dal nucleo familiare;
- Obiettivo terziario: responsabilizzare la comunità e i servizi, soggetti attivi nel riconoscere e rispondere ai bisogni evolutivi dei bambini. In ottica preventiva si collaborerà anche con gli Istituti Scolastici e gli Enti del Terzo Settore.

La realizzazione dei dispositivi dovrà favorire lo sviluppo di un metodo di lavoro uniforme su tutto il territorio dell'ATS VEN_21 che consenta ai comuni titolari di funzione preventiva, anche di piccole dimensioni e con poche risorse, di acquisire gli strumenti appropriati per intervenire il più precocemente possibile in situazioni di fragilità e di rischio per i minori attraverso la promozione e costruzione di comunità di pratiche effettivamente integrate e volte a garantire la replicabilità dell'intervento.

Nello specifico, alla ditta incaricata è richiesta l'organizzazione e la realizzazione dei seguenti **dispositivi**:

1. **il servizio di Educativa Domiciliare e/o Territoriale**, altrimenti definito di Educativa Familiare: è il dispositivo attraverso il quale gli educatori professionali, con specifica formazione socio-pedagogica, secondo quanto previsto dalle normative vigenti, sono presenti con regolarità nel contesto di vita della famiglia, nella sua casa e nel suo ambiente di vita, per valorizzare le risorse che là si manifestano e per accompagnare il processo di costruzione di risposte positive (competenze e strategie) ai bisogni evolutivi del bambino da parte delle figure genitoriali in maniera progressivamente più autonoma;
2. **la vicinanza solidale** rappresenta una forma di solidarietà tra famiglie che ha come finalità quella di sostenere un nucleo familiare attraverso la solidarietà di un altro nucleo o di singole persone in una logica di affiancamento e di condivisione delle risorse e delle opportunità. Si colloca all'interno del continuum delle diverse forme di accoglienza familiare, scegliendo intenzionalmente di valorizzare l'ambiente di vita della famiglia e del bambino, piuttosto che collocare il bambino temporaneamente o per alcune ore della giornata in un'altra famiglia. Si privilegia la dimensione informale dell'intervento e la creazione e/o potenziamento di reti sociali che potranno continuare ad essere presenti nella vita della famiglia anche dopo la chiusura dell'intervento istituzionale e in cui anche la famiglia che ha fruito dell'intervento potrà mettere a disposizione le risorse maturate grazie ad esso;
3. **i gruppi con i genitori e i gruppi con i bambini**: la finalità dell'attività in gruppo, grazie alla risorsa rappresentata dal contesto collettivo, è quella di rafforzare e ampliare le abilità relazionali e sociali dei partecipanti e in particolare le capacità dei genitori di rispondere positivamente ai bisogni evolutivi dei figli, secondo quanto è stato condiviso nel Progetto capitolo 2 - 69 - Quadro. Sono invitati all'attività genitori e bambini seguiti dai servizi, sia in iniziative a loro specificamente dedicate, sia all'interno di azioni rivolte a tutte le famiglie promosse nella comunità territoriale in luoghi facilmente accessibili e non stigmatizzanti (incontri in nidi, scuole, Centri per le Famiglie, ludoteche, biblioteche ecc.);
4. **il partenariato con i servizi educativi e la scuola**: promuovere lo sviluppo dei bambini e delle loro famiglie in una prospettiva di equità e giustizia sociale richiede una proficua collaborazione fra insegnanti,



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

CITTÀ DI LEGNAGO
Comune Capofila ATS VEN 21 LEGNAGO
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (VR)
Tel. 0442/634837-634960 Fax 0442/634914

educatori e professionisti dei servizi sociali e sociosanitari. È necessario promuovere occasioni di confronto e formazione sugli approcci, le metodologie e gli strumenti che scuola, servizi educativi e sociosanitari hanno elaborato per valutare e progettare i propri interventi al fine di co-costruire un unico Progetto Quadro per ogni bambino. Questo dispositivo prevede il coinvolgimento della scuola e dei servizi educativi 0- 6 anni dalle fasi che precedono l'avvio del percorso di accompagnamento. Il dispositivo adotta una prospettiva inclusiva e si articola in azioni che vedono il coinvolgimento del bambino, della classe e dell'intera comunità educativa o scolastica.

Oltre a quanto sopra, sono previste azioni trasversali ai diversi dispositivi, nonché l'acquisto di beni strumentali propedeutici alla realizzazione dei medesimi, il raccordo in equipe, il presidio e il coordinamento dell'intero impianto progettuale, la predisposizione della reportistica ed ogni altro onere necessario al corretto svolgimento del servizio. La ditta incaricata dovrà, inoltre, mettere a disposizione propri locali ubicati in posizione comoda per l'utenza e strategica rispetto al territorio dell'Ambito, Distretto 3 – ULSS 9 Scaligera, che comprende i seguenti 25 Comuni: Comune di Legnago – Capofila, Angiari, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Bovolone, Casaleone, Castagnaro, Cerea, Concamarise, Gazzo Veronese, Isola Rizza, Minerbe, Nogara, Oppeano, Palù, Ronco all'Adige, Roverchiara, Salizzole, Sanguine o, San Pietro di Morubio, Sorgà, Terrazzo, Villa Bartolomea, Zevio.

Art. 4 – Destinatari del servizio

I destinatari del servizio sono genitori con figli conviventi o meno, in età 0-17 anni, con particolare focus sulla fascia 0-6, che siano ancora titolari della responsabilità genitoriale, anche limitata, che sperimentano debole capacità nel costruire e/o mantenere l'insieme delle condizioni (interne e esterne) che consente un esercizio positivo e autonomo delle funzioni genitoriali.

Art. 5 - Luogo di esecuzione del servizio

Il servizio - a seconda della tipologia di prestazioni erogate - dovrà essere svolto:

- presso i locali messi a disposizione dalla ditta incaricata e che dovranno trovarsi in posizione comoda per l'utenza e strategica rispetto ai 25 comuni dell'Ambito elencati all'art. 3;
- presso il domicilio del nucleo familiare del minore/adulto o nei luoghi ad esso collegati, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: biblioteche, istituti scolastici, centri educativi, etc...;
- eventuali sedi sovra-comunali che saranno indicate in itinere dal Soggetto Attuatore.

Art. 6 - Durata e valore del servizio

Il contratto avrà durata triennale. Il servizio dovrà essere svolto dalla data di affidamento fino al 31.03.2026 o scadenza successiva in caso di proroghe e/o differimenti dei termini di cui alle disposizioni Ministeriali.

A cadenza semestrale e comunque ogniqualvolta ciò si renda necessario, è previsto un momento di valutazione e di monitoraggio delle attività in itinere al fine di ricalibrare eventualmente attività e azioni. Il valore massimo complessivo dell'affidamento è di € 211.500,00, Iva inclusa se dovuta, nel quale si intendono inclusi tutti i costi necessari per la corretta esecuzione del servizio da parte del fornitore (spese accessorie, costi di trasferta, eventuali costi di sicurezza, etc.). Trova applicazione quanto disposto dagli artt. 106 e 107 del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, si evidenzia che i costi della sicurezza derivanti dai rischi di natura interferenziale (DUVRI) sono pari a € 0,00 (zero). La redazione del DUVRI non è ritenuta necessaria nel presente appalto, in quanto non si ravvisano rischi di interferenza ovvero "contatti rischiosi" tra il personale dell'Amministrazione Comunale e quello dell'appaltatore.

L'appalto è finanziato con Fondi Europei.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

CITTÀ DI LEGNAGO
Comune Capofila ATS VEN 21 LEGNAGO
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (VR)
Tel. 0442/634837-634960 Fax 0442/634914

Art. 7 - Requisiti di partecipazione

Possono manifestare l'interesse i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 che abbiano i seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:

- assenza motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- assenza del divieto a contrattare con la pubblica amministrazione, previsto dall'art. 53, comma 16-ter, D. Lgs 165/2001;
- rispetto del contratto collettivo di lavoro nazionale applicato, delle norme sulla sicurezza di cui al D.lgs. 81/2008, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti;
- (per i soggetti giuridici) essere iscritti alla Camera di Commercio per attività simili a quella oggetto della presente procedura;
- (per le cooperative) iscrizione all'Albo delle Società Cooperative, o per le cooperative sociali, iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali della Regione di competenza;
- (solo se pertinente per gli enti del terzo settore) Iscrizione al RUNTS o all'apposito albo regionale;

Requisiti di capacità tecnico-professionale:

Aver svolto almeno un servizio analogo al servizio oggetto dell'affidamento per un periodo di durata non inferiore a 18 mesi anche non consecutivi negli ultimi 5 anni, a favore di soggetti pubblici o privati. Per servizi analoghi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si intendono servizi di sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare e/o interventi di sostegno alla genitorialità attivati da équipe multidisciplinari.

In caso di consorzio o contratto di rete i requisiti di capacità tecnico-professionale richiesti dovranno essere posseduti dal consorzio. Dovranno essere indicati i soggetti che effettueranno il servizio. In caso di partecipazione sotto forma di RTI/ATI, la mandataria dovrà possedere i requisiti di capacità tecnico-professionale in misura non inferiore al 60%, al fine di garantire il coordinamento e l'omogeneità del servizio.

Art. 8 - Modalità di presentazione della manifestazione d'interesse

Nel rispetto dei principi di non discriminazione e libera concorrenza, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, al fine di identificare i soggetti da invitare alla procedura negoziata, si invitano gli operatori economici in possesso dei requisiti di partecipazione sopra elencati a manifestare il proprio interesse entro **il giorno 17 aprile 2023 alle ore 12.00** a mezzo PEC all'indirizzo: legnago.vr@cert.ip-veneto.net, presentando Istanza redatta conformemente al modello sub A). Alle istanze dovrà essere allegata la fotocopia del documento di identità del firmatario in caso di firma non autenticata.

È fatto divieto di presentare manifestazione d'interesse in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) ed e) del D. Lgs. 50/2016, oppure di partecipare anche in forma individuale qualora l'operatore economico partecipi in associazione o consorzio.

Sarà cura dell'operatore presentare la propria manifestazione di interesse in tempo utile, non potendo sollevare alcuna eccezione in merito qualora la stessa pervenga oltre il termine stabilito, causa disguidi o inefficienza attribuibili a cause esterne al Comune.

Non potranno essere accolte le manifestazioni di interesse nel caso in cui:

- pervengano fuori termine;
- non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'ETS proponente e di tutti i partner in caso di RTI/ATS/partenariato;
- siano incomplete tanto da non consentire la definizione dei contenuti;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

CITTÀ DI LEGNAGO
Comune Capofila ATS VEN 21 LEGNAGO
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (VR)
Tel. 0442/634837-634960 Fax 0442/634914

- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della manifestazione di interesse;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;
- manchino gli allegati previsti, in quanto ritenuti parte integrante del presente Avviso ed essenziali per la formulazione di una manifestazione di interesse completa e consapevole.

Fermo restando il rispetto del possesso dei necessari requisiti di ammissione come richiesto dall'avviso, la manifestazione di interesse può essere presentata dall'operatore economico in forma individuale o in raggruppamento costituito o in raggruppamento da costituirsi.

Le richieste di chiarimenti potranno pervenire entro **il giorno 11 aprile 2023 alle ore 12.00** tramite posta elettronica al seguente indirizzo: ats.ven21@comune.legnago.vr.it.

Qualora i quesiti abbiano carattere generale, le risposte verranno pubblicate nel sito istituzionale del Comune di Legnago, nella pagina dedicata alla presente manifestazione di interesse.

Art. 9 - Criteri di individuazione dei soggetti da invitare alla procedura di gara

La presente procedura costituisce una selezione preventiva delle candidature, finalizzata al successivo invito per l'affidamento con procedura negoziata sulla Piattaforma Sintel di Aria S.p.A., ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. n. 76/2020 (conv. in legge 120/2020) così come modificato dal D.L. 77/2021 (conv. Legge 108/2021).

L'invito a presentare il progetto verrà inviato a tutti gli operatori economici che, in possesso dei requisiti di cui al presente avviso, abbiano inviato entro il termine di cui all'art. 8 la dichiarazione di manifestazione di interesse.

Si precisa infine che il presente avviso non vincola in alcun modo l'Ente a pervenire all'affidamento del servizio in oggetto. Il Comune di Legnago in qualità di Capofila dell'Ambito si riserva la facoltà di revocare/modificare il presente Avviso per motivi di pubblico interesse e/o sopravvenute valutazioni, senza che i partecipanti possano avanzare nei confronti dello stesso alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Alla manifestazione d'interesse non dovrà essere allegata alcuna offerta né tecnica né economica.

Pertanto l'operatore economico dovrà provvedere entro il termine di scadenza dell'avviso all'iscrizione sulla piattaforma SINTEL.

Si potrà procedere anche in presenza di una sola manifestazione di interesse.

Art. 10 - Responsabile del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dottoressa Stefania Crescenzo, Responsabile Area Socio – Culturale Legale - Contratti - Società Partecipate del Comune di Legnago.

Art. 11 - Ulteriori informazioni

Il presente avviso, unitamente agli allegati, viene pubblicato all'Albo Pretorio On Line e sul sito istituzionale, all'indirizzo: <https://www.comune.legnago.vr.it>, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti - Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatari distintamente per ogni procedura attivi".

Art. 12 - Informativa per il trattamento dati personali

Il Comune di Legnago, in qualità di titolare (con sede in via XX Settembre, 29, 37045 Legnago – Email: info@comune.legnago.vr.it – PEC: legnago.vr@cert.ip-veneto.net - tel: +39.0442634898), tratterà i dati personali, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

CITTÀ DI LEGNAGO
Comune Capofila ATS VEN 21 LEGNAGO
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (VR)
Tel. 0442/634837-634960 Fax 0442/634914

connesso con l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, in quanto necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di completare il procedimento avviato.

I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Legnago o dei soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. Del RGPD).

L'apposita istanza è presentata contattando il responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Legnago (avv. Fabio Balducci Romano, P. Iva 02117280301, Via Savorgnana, n. 20, 33100 Udine - Telefono: +39.0432.513562, cellulare: 340.3666567, e-mail: fabio.balducci@gmail.com, Pec: fabio.balducciromano@avvocatiudine.it).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Monte Citorio, 121, 00186 Roma) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 57, par. 1, lett. f) RGPD).

Allegati:

A) Modulo manifestazione interesse

IL DIRIGENTE I° SETTORE
dott. Luigi De Ciuceis
(firmato digitalmente)

Il presente documento, sottoscritto mediante firma digitale, costituisce ad ogni effetto di legge copia originale, con efficacia prevista dall'art. 21 del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. La protocollazione è apposta in modalità digitale.